

STUDIO FISIOT.RIVIERA SRL

Sede Legale P.ZZA SAN NICOLO' 11/2 30034 - MIRA (VE)
 Iscritta al Registro Imprese di VENEZIA al N. 02314310273 Tribunale di VENEZIA
 Repertorio Economico Amministrativo N. PD-209704
 Capitale Sociale 40.000,00 - Capitale Sociale Versato 40.000,00
 Partita IVA 02314310273 - Codice Fiscale 02314310273
 Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
 Settore attività prevalente (ATECO) 869021

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31/12/2012

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore della fisioterapia e poliambulatorio medico che si svolge, per la quasi totalità, in regime di convenzione con l'ASL n. 13 di Dolo/Mirano (VE). Svolge anche attività di centro benessere con saune, piscine, cabine di massaggio e corsi di ginnastica.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata

La presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata avvalendosi delle disposizioni dell'articolo 2435bis del codice civile. I limiti in esso previsti, infatti, risultano rispettati come è possibile vedere da quanto specificato.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	2.966.565	2.750.301
Ricavi	8.800.000	2.681.129	2.798.981
Dipendenti	50	30	38

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Criteria di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.

ART. 2427 C.C., 1) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli

immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2012, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti :

- mobili e arredi	10%
- attrezzatura e macchinari	12,5%
- impianti	8%
- macchine elettr.ufficio	20%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Deroghe nota integrativa

Tra gli ammortamenti accantonati non figurano ammortamenti anticipati operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie per goderne i benefici finanziari connessi alla dilazione delle imposte. La seguente tabella ne fornisce il dettaglio:

Ammortamenti operati su immobilizzazioni			
Ammortamenti	Beni immateriali	Beni materiali	Totali
Ordinari	33.665	93.271	126.936
Anticipati	0	0	0
Totali a bilancio	33.665	93.271	126.936

Le aliquote di ammortamento dei beni materiali corrispondono al quelle stabilite dal D.M 29.10.74

e dal D.M 31.12.88. Detti coefficienti sono stati applicati al costo originario da ammortizzare e le quote così determinate sono state iscritte tra i costi di esercizio. Per i beni ammortizzabili acquistati nel 1997 i suddetti coefficienti percentuali ordinari sono stati ridotti alla metà. Si ritiene che le quote di ammortamento così calcolate rispecchino la residua possibilità di utilizzazione dei beni strumentali in conformità a quanto previsto al n. 2 dell'art. 2426 C.C

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno subito variazioni, né nella loro composizione, né nella loro composizione, né nel valore rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il:

- costo medio ponderato

Titoli a reddito fisso

Quelli destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione non si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

La società alla chiusura dell'esercizio 2012 non possedeva partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Azioni proprie

La società non possiede né direttamente, né tramite società fiduciaria, né per interposta persona quote o azioni proprie o quote o azioni delle società controllanti. Nel corso dell'esercizio la società non ha

acquistato, né alienato, né direttamente, né tramite società fiduciaria, né per interposte persone quote o azioni proprie e/o quote o azioni delle società controllanti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono stati movimentazioni di crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

La società alla chiusura del bilancio 2012 non possedeva rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti

d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

ART. 2427 C.C., 4) VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Vengono di seguito illustrate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, adottando il seguente ordine espositivo:

- variazioni delle voci dell'attivo;
- composizione di alcune voci dell'attivo;
- formazione ed utilizzazione delle voci del patrimonio netto;
- formazione ed utilizzazione delle voci dei fondi per rischi ed oneri;
- variazioni delle voci del passivo;
- composizione di alcune voci del passivo.

Con riferimento alle voci "C.II - Crediti" e "D) Debiti" si è proceduto ad evidenziare separatamente le variazioni relative agli importi:

- esigibili entro l'esercizio successivo;
- esigibili oltre l'esercizio successivo;
- complessivi.

C.I Rimanenze

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.594	(8.283)	4.311
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	8.097	(4.532)	3.565
5) Acconti	0	0	0
Totali	20.691	(12.815)	7.876

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

C.II Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Verso clienti	365.445	12.084	377.529
2) Verso imprese controllate	0	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0	0
4) Verso imprese controllanti	0	0	0
4bis) Crediti tributari	9.998	34.155	44.153
4ter) Imposte anticipate	0	0	0
5) Verso altri	163.344	229.536	392.880
Totali	538.787	275.775	814.562

Non vi sono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

I crediti di ammontare rilevante sono costituiti dalle fatture emesse nei confronti dell'ASL N.13.

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0	0
5) Azioni proprie	0	0	0
6) Altri titoli	14.438	37.869	52.307
Totali	14.438	37.869	52.307

C.IV Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Depositi bancari e postali	345	(256)	89
2) Assegni	0	0	0
3) Danaro e valori in cassa	5.619	1.263	6.882
Totali	5.964	1.007	6.971

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Riepilogo - C) Attivo circolante

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
I - Rimanenze	20.691	(12.815)	7.876
II - Crediti	538.787	275.775	814.562
III - Attività fin.rie che non cost.no immob.ni	14.438	37.869	52.307
IV- Disponibilità liquide	5.964	1.007	6.971
Totali	579.880	301.836	881.716

D) Ratei e risconti attivi

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Ratei	0	0	0
Risconti	97.239	(77.503)	19.736
Totali	97.239	(77.503)	19.736

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2012 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del patrimonio netto:

I - Capitale.	
All'inizio dell'esercizio precedente	40.000
Variazioni	
	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	40.000
Variazioni	
	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	40.000

IV - Riserva legale.	
All'inizio dell'esercizio precedente	1.493
Variazioni	
	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.493
Variazioni	
Destinazione utile d'esercizio	61
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.554

Dettaglio della voce VII – Altre riserve, distintamente indicate:

Riserva differenza arrotondamento	
All'inizio dell'esercizio precedente	(1)
Variazioni	
	7
Alla chiusura dell'esercizio precedente	6
Variazioni	
	(8)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	(2)

Dettaglio della voce VIII – Utili (perdite) portati a nuovo:

a) Utili portati a nuovo	
All'inizio dell'esercizio precedente	23.645
Variazioni	
Quota indivisa anno precedente	15.415
Alla chiusura dell'esercizio precedente	39.060
Accanton a riserva legale	(61,00)
Quota indivisa anno precedente	1.228
Distribuzione utili	(40.000)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	227

Dettaglio della voce IX – Utile (perdita) dell'esercizio:

a) Utile dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	15.413
Variazioni	
Risultato dell'esercizio	1.229
Destinazione a riserva	(15.414)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.228
Variazioni	
Risultato dell'esercizio	5.936
Destinazione a utili a nuovo	(1.229)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.935

Si riassumono i seguenti valori complessivi relativi alle voci del patrimonio netto:

All'inizio dell'esercizio precedente	80.550
Variazioni +	16.651
Variazioni -	15.414
Alla chiusura dell'esercizio precedente	81.787
Variazioni +	7.225
Variazioni -	41.298
Alla chiusura dell'esercizio corrente	47.714

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

C) Trattamento di fine rapporto di	
All'inizio dell'esercizio precedente	276.913
Variazioni	
Utilizzo	49.591
Alla chiusura dell'esercizio precedente	326.504
Variazioni	
Accantonamento	65.733
Utilizzo	(1.964)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	390.273

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si riassumono i seguenti valori complessivi relativi alle voci dei fondi per rischi ed oneri e del trattamento di fine rapporto:

All'inizio dell'esercizio precedente	276.913
Variazioni +	49.591
Variazioni -	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	326.504
Variazioni +	65.733
Variazioni -	1.964
Alla chiusura dell'esercizio corrente	390.273

D) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Obbligazioni	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0
3) V/soci per finanziamenti	0	0	0
4) V/banche	981.328	186.092	1.167.420
5) V/altri finanziatori	0	0	0
6) Acconti	0	(455)	(455)
7) V/fornitori	51.991	30.144	82.135
8) Rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9) V/impresе controllate	0	0	0
10) V/impresе collegate	0	0	0
11) V/impresе controllanti	0	0	0
12) Tributarі	33.847	41.926	75.773
13) V/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.929	926	59.855
14) Altri	103.851	30.548	134.399
Totali	1.229.946	289.181	1.519.127

D) Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Obbligazioni	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0
3) V/soci per finanziamenti	0	0	0
4) V/banche	1.073.192	(93.982)	979.210
5) V/altri finanziatori	0	0	0
6) Acconti	0	0	0
7) V/fornitori	0	0	0
8) Rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9) V/impresе controllate	0	0	0
10) V/impresе collegate	0	0	0
11) V/impresе controllanti	0	0	0
12) Tributarі	0	0	0
13) V/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0
14) Altri	0	0	0
Totali	1.073.192	(93.982)	979.210

Riepilogo - D) Debiti

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Obbligazioni	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0
3) V/soci per finanziamenti	0	0	0
4) V/banche	2.054.520	92.110	2.146.630
5) V/altri finanziatori	0	0	0
6) Acconti	0	(455)	(455)
7) V/fornitori	51.991	30.144	82.135
8) Rappresentati da titoli di credito	0	0	0

9) V/imprese controllate	0	0	0
10) V/imprese collegate	0	0	0
11) V/imprese controllanti	0	0	0
12) Tributari	33.847	41.926	75.773
13) V/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.929	926	59.855
14) Altri	103.851	30.548	134.399
Totali	2.303.138	195.199	2.498.337

E) Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Ratei	38.872	(8.631)	30.241
Risconti	0	0	0
Totali	38.872	(8.631)	30.241

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2012, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

ART. 2427 C.C., 5) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

ART. 2427 C.C., 6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sono presenti crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Non sono presenti crediti dell'attivo circolante di durata residua superiore a cinque anni.

Durata residua dei debiti – Voce D) Debiti:

Descrizione	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Valore finale
		di durata residua < o = a 5 anni	di durata residua > di 5 anni	

1) Obbligazioni	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) Soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) Banche	1.167.420	276.216	702.994	2.146.630
5) Altri finanziatori	0	0	0	0
6) Acconti	(455)	0	0	(455)
7) Fornitori	82.135	0	0	82.135
8) Titoli di credito	0	0	0	0
9) Imprese controllate	0	0	0	0
10) Imprese collegate	0	0	0	0
11) Imprese controllanti	0	0	0	0
12) Tributari	75.773	0	0	75.773
13) Verso istituti	59.855	0	0	59.855
14) Altri	134.399	0	0	134.399
Totali	1.519.127	276.216	702.994	2.498.337

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali – Voce D) Debiti:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali			Valore finale
		Ipoteche su terreni e fabbricati	Pegni su altri beni strumentali	Pegni su azioni o quote	
1) Obbligazioni	0	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) Soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
4) Banche	2.069.447	77.183	0	0	2.146.630
5) Altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) Acconti	(455)	0	0	0	(455)
7) Fornitori	82.135	0	0	0	82.135
8) Titoli di credito	0	0	0	0	0
9) Imprese controllate	0	0	0	0	0
10) Imprese collegate	0	0	0	0	0
11) Imprese controllanti	0	0	0	0	0
12) Tributari	75.773	0	0	0	75.773
13) Verso istituti	59.855	0	0	0	59.855
14) Altri	134.399	0	0	0	134.399
Totali	2.421.154	77.183	0	0	2.498.337

ART. 2427 C.C., 6TER) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sono state poste in essere operazioni ne' attive ne' passive che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

ART. 2427 C.C., 7BIS) VOCI DI PATRIMONIO NETTO - ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITÀ

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di

seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) Le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

I - Capitale.	
Importo	40.000
Possibilità' di utilizzazione, distribuibilità', avvenuta utilizzazione	
Possibilità' di utilizzazione	
Quota disponibile	0
Quota disponibile con vincoli	0
Quota non distribuibile	40.000
Residua quota distribuibile	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
Utilizzi per coperture di perdite	0
Utilizzi per altre ragioni	0

Riserve di utili:

IV - Riserva legale.	
Importo	1.554
Possibilità' di utilizzazione, distribuibilità', avvenuta utilizzazione	
Possibilità' di utilizzazione A – B -C	
Quota disponibile	0
Quota disponibile con vincoli	1.554
Quota non distribuibile	0
Residua quota distribuibile	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
Utilizzi per coperture di perdite	0
Utilizzi per altre ragioni	0

a) Utili portati a nuovo	
Importo	227
Possibilità' di utilizzazione, distribuibilità', avvenuta utilizzazione	
Possibilità' di utilizzazione A – B-C	
Quota disponibile	227
Quota disponibile con vincoli	0
Quota non distribuibile	0
Residua quota distribuibile	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	

Utilizzi per coperture di perdite	0
Utilizzi per altre ragioni	0

a) Utile dell'esercizio	
Importo	5.935
Possibilita' di utilizzazione, distribuibilita', avvenuta utilizzazione	
Possibilita' di utilizzazione A-B-C	
Quota disponibile	5.935
Quota disponibile con vincoli	0
Quota non distribuibile	0
Residua quota distribuibile	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
Utilizzi per coperture di perdite	0
Utilizzi per altre ragioni	0

Dai prospetti sopra elencati si possono riepilogare i seguenti valori complessivi:

Possibilita' di utilizzazione, distribuibilita', avvenuta utilizzazione	
Quote disponibile	6.162
Quote disponibile con vincoli	1.554
Quote non distribuibili	10.000
Residue quote distribuibili	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
Utilizzi per coperture di perdite	0
Utilizzi per altre ragioni	0

ART. 2427 C.C., 8) ONERI FINANZIARI IMPUTATI A VOCI DELL'ATTIVO

Gli interessi e altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

ART. 2427 C.C., 11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

La società non ha proventi da partecipazione.

ART. 2427 C.C., 18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI SIMILI

La società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

ART. 2427 C.C., 19BIS) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ

Non vi sono debiti verso soci esposti in bilancio al 31/12/2012.

ART. 2427 C.C., 22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti;
- l'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti e riferibile all'esercizio;
- ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Il tasso applicato per la determinazione del valore attuale e dell'onere finanziario effettivo è stato determinato utilizzando la formula del TEG contenuta nelle "Istruzioni per la rilevazione del tasso effettivo globale medio ai sensi della legge sull'usura" emanate dalla Banca d'Italia e pubblicate sulla G.U. n.195 del 23 agosto 2001 e nelle "Istruzioni per la rilevazione del tasso effettivo globale medio ai sensi della legge sull'usura" contenute nel comunicato U.I.C. pubblicato sulla G.U. -serie generale- del 12 febbraio 2003, n.40

Valore attuale delle rate non scadute	54.271
Onere finanziario effettivo	2.934
Ammontare complessivo del bene	84.230

L'ammontare complessivo dei beni oggetto di locazione può ulteriormente essere rappresentato nel seguente prospetto:

- Costo storico	142.600
Esercizio precedente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	42.760
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	15.610
Valore finale	84.230

Dettaglio analitico dei vari contratti di locazione finanziaria:

Concedente UBI LEASING SPA	
Numero contratto 2360062	
Data di stipula 31/01/2008	
Tipologia del bene CONTRATTO LEASING	
Durata del contratto 65 mesi	
Rata periodica	817
Prezzo di riscatto	540
Costo sostenuto dal concedente	45.450
Valore attuale delle rate non scadute	6.670
Onere finanziario effettivo	724
Ammontare complessivo dei beni	20.250
- Costo storico	54.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0

- Rettifiche	0
- Ammortamenti	27.000
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	6.750
Valore finale	20.250

Concedente NEOS FINANCE SPA	
Numero contratto 802894	
Data di stipula 12/07/2010	
Tipologia del bene LEASING	
Durata del contratto 64 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 12/07/2010	
Importo maxicanone	529
Rata periodica	529
Prezzo di riscatto	372
Costo sostenuto dal concedente	31.310
Valore attuale delle rate non scadute	20.208
Onere finanziario effettivo	874
Ammontare complessivo dei beni	26.040
- Costo storico	37.200
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	7.440
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	3.720
Valore finale	26.040

Concedente CLARIS LEASING SPA	
Numero contratto 12412	
Tipologia del bene APPARECC.TECAR HCR 902,NR.CARRELLOELIMOB	
Durata del contratto 65 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 25/11/2010	
Importo maxicanone	2.650
Rata periodica	419
Prezzo di riscatto	318
Costo sostenuto dal concedente	26.765
Valore attuale delle rate non scadute	18.137
Onere finanziario effettivo	889
Ammontare complessivo dei beni	22.260
- Costo storico	31.800
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	6.360
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	3.180
Valore finale	22.260

Concedente CLARIS LEASING SPA	
Numero contratto 12551	
Data di stipula 10/01/2011	
Tipologia del bene CONTRATTO LEASING	
Durata del contratto 64 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 01/02/2011	
Importo maxicanone	5.880
Rata periodica	489

Prezzo di riscatto	196
Costo sostenuto dal concedente	19.796
Valore attuale delle rate non scadute	9.256
Onere finanziario effettivo	447
Ammontare complessivo dei beni	15.680
- Costo storico	19.600
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	1.960
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	1.960
Valore finale	15.680

Essendo stati stipulati contratti relativi a beni di ammontare rilevante in rapporto al patrimonio aziendale, sono inoltre state valutate di importo "apprezzabile" le variazioni che si sarebbero determinate se, in luogo del criterio patrimoniale, fosse stato applicato il criterio finanziario per la rilevazione contabile dei contratti di locazione finanziaria. Il seguente prospetto, redatto per garantire una piena valenza informativa del bilancio di esercizio, mette in evidenza dette variazioni distintamente per il Patrimonio Netto e per il Conto Economico:

Attività:	Importo
a) Contratti in corso:	
+ Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 42760 alla fine dell'esercizio precedente	99.840
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di valore su beni in leasing finanziario	15.610
+/- Rettifiche/riprese valore su beni in leasing finanziario	0
= Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 58370	84.230
b) Beni riscattati	
+ Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Altre rettifiche	
+ Risconti attivi	0
+ Altri costi anticipati di competenza futura	0
= Totale altre rettifiche	0
d) Passività	
+ Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 25329 , scadenti da 1 a 5 anni Euro 54271 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	79.600
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	25.329
= Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 21223 scadenti da 1 a 5 anni Euro 33047 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	54.271
e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c-d)	29.848
f) Effetto fiscale	3.419
g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)	26.429
L'effetto sul Conto economico puo' essere cosi rappresentato: + Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	29.664
- Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziaria	2.934
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento:	
- a) su contratti in essere	15.610
- b) su beni riscattati	0
+/- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
+/- Altre variazioni	0
= Effetto sul risultato prima delle imposte	11.120

+/- Rilevazione dell'effetto fiscale	1.438
= Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	9.682

ART.2435-bis,co 5 e 2427 C.C., 22-bis) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nulla da rilevare

CONTO ECONOMICO

Allo scopo di fornire una chiara e corretta rappresentazione dei fatti economici si presentano di seguito alcuni prospetti relativi a voci economiche in precedenza non trattate.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	50.452	59.849	(9.397)
7) per servizi	770.469	776.660	(6.191)
8) per godimento di beni di terzi	407.554	409.522	(1.968)
9.a) salari e stipendi	768.423	798.400	(29.977)
9.b) oneri sociali	243.600	247.006	(3.406)
9.c) trattamento di fine rapporto	80.029	66.381	13.648
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	100	(100)
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.665	36.341	(2.676)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93.271	136.291	(43.020)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp.	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e	12.815	14.760	(1.945)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	27.162	28.186	(1.024)
Totali	2.487.440	2.573.496	(86.056)

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni – imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni – imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni – in altre imprese	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari – da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari – da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari – da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari – da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) proventi diversi	0	39	(39)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri – v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri – v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri – v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) interessi ed altri oneri fin.ri – v/altri	162.494	126.291	36.203
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(162.494)	(126.252)	(36.242)

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

E) Proventi ed oneri straordinari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
20.a) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al	0	0	0
20.b) sopravvenienze attive ed insussistenze attive	44.191	3.511	40.680
20.c) differenza arrotondamento unità Euro	2	2	0
20.d) altri proventi	0	0	0
21.a) minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n.14)	0	0	0
21.b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
21.c) differenza arrotondamento unità Euro	1	0	1
21.d) altri oneri	3.171	39.027	(35.856)
Totali	41.021	(35.514)	76.535

Tra i proventi straordinari la cifra piu' rilevante in bilancio e' data dalla richiesta di rimborso Ires 2007/2011 calcolata sull'Irap non dedotta sul costo dipendenti pari ad un totale di euro 44.190.

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	33.979	40.470	(6.491)
IRES	32.342	25.181	7.161
Totali	66.321	65.651	670

Conclusione I nota integrativa abbreviata

Ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile comma VII, si evidenziano qui di seguito le informazioni richieste ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428:

la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
MENEGHELLI DR. RICCARDO

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.